



VIGNA DI VALLE

Sport e Storia nella culla dell'aviazione italiana

Aeronautica Militare

CENTRO STORIOGRAFICO E SPORTIVO



Il CSSAM ha sede nell'Idroscalo di Vigna di Valle, il più antico in Italia, sito sulla sponda sud del lago di Bracciano dove, nel 1904 per volontà del Maggiore del Genio Mario Maurizio Moris, padre riconosciuto dell'aviazione italiana, fu impiantato il primo Cantiere Sperimentale Aeronautico. Qui volò nel 1908 il primo dirigibile militare italiano, l'N.1, opera degli ingegneri Gaetano Arturo Crocco e Ottavio Ricaldoni. Divenuto successivamente, e fino al 1945, Centro Sperimentale per gli idrovolanti e per l'armamento navale, fu anche sede dell'88° Gruppo Caccia Marittima e nel dopoguerra del Comando del Soccorso Aereo con l'84° Gruppo Idrovolanti. Tra gli anni '60 e '90 Vigna di Valle fu anche sede del Centro di Selezione del personale A.M.



Nel rispetto della sua storia, Vigna di Valle fu scelto quale ente per tramandare ai posteri i valori, la storia e le tradizioni aeronautiche. Il CSSAM è infatti composto da due anime, ognuna delle quali porta avanti questi concetti in modo del tutto autonomo, ma spesso interagendo tra loro:



Il Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare si occupa della preparazione atletica e della partecipazione a competizioni sportive degli atleti di Forza Armata in diverse discipline. Tantissime sono le medaglie vinte a livello internazionale, incluse quelle olimpiche e mondiali.



Il Museo Storico è un ente promotore di cultura aeronautica. Attraverso molteplici iniziative ha il compito di conservare il patrimonio storico aeronautico e metterlo a disposizione della collettività, oltre a mantenere vivo il ricordo di quanti ci hanno preceduto.



Il Comandante uscente del CSSAM Colonnello A.Aran Luigi BARBAGALLO



Nasce a Napoli il 28 dicembre 1974, entra in Accademia Aeronautica nel 1993 (Corso PEGASO IV).

Inizia la carriera presso il 9° Stormo di Grazzanise dove viene impiegato dapprima nei settori Meteo e Telecomunicazioni e successivamente presso l'area Comando con mansioni di Capo Organo di Sicurezza e PUMASS.

Nel 2000 viene trasferito presso lo Stato Maggiore Aeronautica con l'incarico di Capo Nucleo Immagine e Grafica della 2ª Sezione del 6° Ufficio del 5° Reparto.

Dal 2001 al 2005 è Capo Segreteria Particolare e Relazioni Esterne presso la Divisione Formazione Ufficiali dell'Accademia Aeronautica di Pizzardi.

Nel 2005 viene trasferito a Guidonia con l'incarico di Addetto alle Relazioni Esterne e Cerimoniale e Capo della Segreteria Particolare del Comandante del Comando Generale delle Scuole dell'Aeronautica Militare.

Nel 2007 assume l'incarico di Capo Segreteria Particolare del Comando Squadra Aerea presso l'Aeroporto di Centocelle.

Nel 2008 è nominato Aiutante di Volo del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica.

Dal 2010 al 2013 è Addetto aggiunto per le Risorse NATO e Ufficiale Addetto al Consigliere Militare presso la Rappresentanza italiana al Consiglio Atlantico in seno al Quartier Generale della NATO a Bruxelles.

Dal 2014 è Capo Sezione Impiego Generali presso il 1° Ufficio della Direzione del Personale Militare Aeronautico.

Trasferito presso la Scuola di Aerocooperazione di Guidonia, assume l'incarico di Capo Ufficio Comando del medesimo istituto interforze.

Nel 2019 viene impiegato presso l'Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore, dove svolge diversi incarichi.

Dal 26 Maggio 2022 al 18 settembre 2024 è stato Comandante del Centro Storiografico e Sportivo dell'Aeronautica Militare, Aeroporto di Vigna di Valle.

Dalla data odierna è chiamato a prestare servizio presso lo Stato Maggiore A.M. - Ufficio del Capo di Stato Maggiore.

In teatro operativo, nel 2001, ha svolto l'incarico di Ufficiale Addetto al Comandante e Capo Nucleo Pubblica Informazione del 2° ROA di Pristina in Kosovo.

Tra i principali corsi svolti durante la sua carriera si ricordano:

1998 - Basico ufficiali TLC - Reparto Addestramento Assistenza al Volo - Pratica di Mare;
2001 - Informativo di Diritto Internazionale Umanitario - Scuola Militare Nunziatella - Napoli;
2001 - Formazione sulle tecniche del giornalismo - RAI - Radio Televisione Italiana - Roma;
2002 - Combined NATO Orientation and Crises Management - Accademia Aeronautica - Pozzuoli;
2006 - Aggiornamento Avanzato tecniche di giornalismo per ufficiali AM - Stato Maggiore Aeronautica - Roma
2010 - NATO Logistic Officer Course - Supreme Headquarter Allied Forces Europe - NATO school - Oberammergau (GER)
2013 - Superiore di Stato Maggiore Interforze - Centro Alti Studi Difesa - Roma;
2014 - Consigliere Giuridico nelle FF.AA. - Modulo di qualificazione - Centro Alti Studi Difesa - Roma;
2016 - Responsabili Sistemi Gestione Qualità - Istituto Scienze Militari Aeronautiche - Firenze;
2017 - NATO Quality Assurance Course - Supreme Headquarter Allied Forces Europe - NATO School - Oberammergau (GER)
2017 - Verificatore Conformità/Auditor - Istituto Scienze Militari Aeronautiche - Firenze;
2017 - Project Management - Istituto Scienze Militari Aeronautiche - Firenze;
2018 - Specialista dell'Informazione e della Comunicazione Istituzionale in campo militare-aeronautico - Istituto Scienze Militari Aeronautiche - Firenze;
2019 - 3° Corso di Aggiornamento sulle tematiche relative all'impiego del personale militare dell'Aeronautica - Direzione Impiego Personale Militare Aeronautica - Roma;

Il Colonnello Barbagallo parla correttamente la lingua inglese, è laureato in Scienze Aeronautiche e Scienze Politiche ed ha frequentato il Master Universitario di 1° Livello in Studi Internazionali Strategico-Militari.

Tra le onorificenze conseguite si ricordano:

Medaglia NATO - ex Jugoslavia e Kosovo; Croce commemorativa per la partecipazione alle operazioni di soccorso internazionale - ISAF (Afghanistan); Cavaliere d'Ufficio del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio (Borbone-Due Sicilie - Spagna); Cavaliere di Collare dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme (Santa Sede); Attestato di pubblica benemerita del Dipartimento della Protezione Civile - III classe - I fascia (Medaglia di bronzo).

E' sposato con la signora Marika ed ha 2 figlie, Marta e Giulia.



Il Comandante subentrante del CSSAM Colonnello A Aran Dario BOVINO



Nasce a Colleferro (Roma) il 17 marzo 1970, e si arruola in Aeronautica Militare il 21 settembre 1987.

Tra il 1988 e il 1994 inizia la sua carriera presso lo Stato Maggiore Aeronautica - 5° Reparto - Centro Produzione Audiovisivi – Troupe Azzurra - ;

Dal 1994 al 2001 presta servizio presso il 4° Stormo Caccia Intercettori di Grosseto, dove è impiegato presso la 704^a Batteria missilistica SPADA. Dopo la dismissione del Sistema d'Arma viene riqualificato nel settore della Gestione delle Risorse Umane;

Dal 2001 al 2008 Comando Squadra Aerea (Aeroporto di Roma Centocelle), Ufficio Personale, 1^a Sezione "Impiego Ufficiali";

Dal 2008 al 2012 presta servizio presso l'Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica - 1° Ufficio, con l'incarico di Capo della 1^a Sezione "Pianificazione Generale";

Dal 2012 al 2014 trasferito alla DIPMA (Direzione per l'Impiego del Personale Militare dell'Aeronautica), 1° Ufficio "Colonnelli e Generali";

Dal 2014 al 2017 è impiegato presso il COMSEV (Comando Supporti Enti di Vertice) dove svolge gli incarichi di Capo Sezione Coordinamento Generale/Ufficiale P.I. (Pubblica Informazione) e Comandante del Gruppo SLO;

Dal 2017 al 2019 è alla DIPMA, dove assume gli incarichi di Vice Capo del 1° Ufficio "Impiego Dirigenti" e di Capo della 1^a Sezione "Ufficiali Generali";

Dal 2019 al 2021 è assegnato allo Stato Maggiore della Difesa - 1° Reparto - Ufficio Impiego – dove assume gli incarichi di Vice Capo Ufficio e "Capo Sezione Alte Cariche";

Dal 2021 al 2024 presso l'Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica svolge l'incarico di Capo del 1° Ufficio "Stato Maggiore e Coordinamenti".

Dal 18 settembre 2024 assume l'incarico di Comandante del Centro Storiografico e Sportivo dell'Aeronautica Militare, Aeroporto di Vigna di Valle.

Principali corsi e titoli di studio:

- 14° Corso ISSMI (13° Corso Interforze per Consigliere Giuridico nelle FF.AA./Master 1° Livello "Studi Internazionali Strategico Militari");
- Laurea Magistrale in "Management e Comunicazione di Impresa";
- Master 2° Livello in "Geopolitics, Economic, Globalization and International Institutions"
- Master 2° Livello in "Comunicazione e Marketing Politico ed Istituzionale" presso la LUISS School of Government.
- Human Resource Management (ISMA/Università Firenze);
- Formatori alla Leadership e Formatore "esperienziale" (Istituto Scienze Militari Aeronautiche);
- Diritto Umanitario (La Sapienza – C.R.I.);

Tra le qualifiche conseguite:

- Project Management;
- Public Affairs Officer: Specialista, Supervisore e Consulente dell'Informazione e della Comunicazione Istituzionale in campo Militare-Aeronautico.

E' sposato ed ha 2 figli.



IL MUSEO STORICO

Storia e tradizioni

Aeronautica Militare

MUSEO STORICO



Fanno da cornice al Museo, voluto e realizzato dalla Forza Armata per dare degna collocazione al patrimonio aeronautico italiano, le costruzioni e le strutture dell'antico Idroscalo, oggi unico sito di questo genere in Italia a mantenere intatte le caratteristiche architettoniche tipiche di un insediamento aeronautico sviluppatosi in un arco temporale che va dall'origine fino agli anni sessanta del secolo scorso.



Con i suoi oltre 16.000 m² di superficie espositiva coperta, è uno dei più grandi ed interessanti musei del volo esistenti al mondo. Disposto su cinque grandi padiglioni espositivi, più un'area polifunzionale e un centro di accoglienza visitatori, il Museo accoglie al suo interno più di 80 velivoli ed una cospicua collezione di motori e cimeli aeronautici di vario genere che raccontano, in sequenza cronologica, la storia del volo militare in Italia e quella degli uomini che ne furono protagonisti.

L percorso si snoda cronologicamente attraverso i settori dedicati ai Pionieri, ai Dirigibili, alla 1^a Guerra Mondiale, ai velivoli e le imprese compiute tra le due guerre - come l'epopea dei Voli Polari del Generale Nobile, le Grandi Crociere di Massa, la Coppa Schneider, la 2^a Guerra Mondiale - per terminare con la rinascita post-bellica dell'Aeronautica Militare Italiana e i velivoli a getto contemporanei.



La sua collocazione in un meraviglioso contesto naturale e il fascino dei velivoli esposti, fanno di questo Museo una suggestiva location per riprese cinematografiche, shooting fotografici ed organizzazione di eventi.





Nel 1913, su iniziativa del Maggiore Giulio Douhet, Comandante del Battaglione Specialisti del Genio, venne costituita una prima esposizione aeronautica con sede nel Castel S. Angelo a Roma, dove già si trovava il Museo Storico del Genio. In esso venne raccolto tutto il materiale storico risalente fin dalle origini della costituzione della prima Sezione Aerostatica nell'ambito della Compagnia del Genio, nel 1884. Nel 1933, dieci anni dopo la creazione dell'Aeronautica Militare come Forza Armata, il materiale storico aeronautico esposto a Castel S. Angelo venne trasferito, sempre a Roma, nelle casermette della Batteria bassa sul fiume Tevere per poi passare, nel 1939, in una sede più adatta sul Lungotevere delle Vittorie. Durante e immediatamente dopo la seconda guerra mondiale, purtroppo, molto materiale aeronautico di estremo interesse storico, in special modo velivoli e motori, andò perduto irrimediabilmente. Dal 1950 in poi, negli anni della ricostruzione, cominciò a manifestarsi nuovamente l'idea di un Museo Storico Aeronautico, a similitudine di quanto si era già realizzato o si stava realizzando nello stesso campo in altri Paesi; ecco pertanto i primi tentativi di ricercare una sede idonea e definitiva al Museo stesso. Ma le soluzioni adottate furono sempre frammentarie e di carattere provvisorio, tali da non consentire un'idonea conservazione dei velivoli storici, motori e dei molti cimeli in possesso della Forza Armata. Una prima sede del Museo Storico A.M. fu individuata, nel 1961, al Palazzo della Vela di Torino, preso in affitto e utilizzato dall'A.M. fino al 1974, anno in cui la locale amministrazione comunale reclamò l'edificio per un altro impiego. Anche la soluzione di costituire a Milano una Sezione Aeronautica presso il Museo della Scienza e della Tecnica non fu adottata a causa dell'altissimo costo richiesto per la costruzione ex novo delle infrastrutture necessarie.

Il materiale storico aeronautico di proprietà della Forza Armata, venne pertanto trasferito quasi totalmente presso l'aeroporto di Vigna di Valle dove era già stato costituito un Centro di raccolta del materiale storico e scientifico del volo. Mentre il problema restava ancora irrisolto, si ripresentò la necessità da parte dell'Aeronautica di ricercare al più presto una sede dove poter finalmente raccogliere ed esporre - preservandolo così dalla distruzione, dovuta agli agenti atmosferici e alla mancata manutenzione - tutto il materiale aeronautico esistente. Verificata l'impossibilità, per motivi economici, di adottare soluzioni anche in aree demaniali entro i grandi centri urbani, si giunse nel 1975 alla scelta di Vigna di Valle, sia per il valore storico di questo luogo, che è il più antico sito aeronautico in Italia, sia per il fatto che c'era la possibilità di impiegare infrastrutture già esistenti, con un onere finanziario relativamente contenuto. E' da evidenziare che grazie alla sensibilità per la storia aeronautica del Gen. Giuseppe Pesce, al tempo sottocapo di Stato Maggiore che, con la piena adesione dell'allora capo di Stato Maggiore Gen. Dino Ciarlo, e la collaborazione di altri validi ufficiali e sottufficiali, il Centro di raccolta del materiale storico il Museo Storico venne trasformato in tempi brevissimi, circa 100 giorni, nel Museo Storico, che fu inaugurato il 24 maggio del 1977 dal Presidente della Repubblica Giovanni Leone.



LA NOSTRA MISSIONE

Dieci parole chiave per conoscerci meglio

Il Museo Storico ha il compito di raccogliere, restaurare, conservare, esporre e valorizzare il materiale aeronautico di interesse storico e documentario, ed è inoltre un centro propulsore di storia e di cultura aeronautica sia sotto il profilo scientifico sia didattico e divulgativo.

1 RECUPERIAMO

Una continua attività di ricerca storica e di raccolta di segnalazioni da parte di amatori e appassionati permette di recuperare cimeli e velivoli. Tale attività viene svolta anche in collaborazione con partners e sponsor privati.

2 RACCOGLIAMO

In base al loro stato di conservazione, i cimeli sono raccolti e catalogati. Qualora valutati d'interesse storico, vengono esposti oppure immagazzinati in attesa di restauro.

3 RESTAURIAMO

Personale espertissimo ricondiziona i velivoli operando con le stesse tecniche dell'epoca e impiegando materiali originali (tele, legnami, collanti, minuterie metalliche), sempre più difficili da reperire sul mercato.

4 CONSERVIAMO

Il Museo è custode di importanti collezioni riguardanti apparecchiature fotografiche, radioelettriche, armi, equipaggiamenti di bordo. Di grande interesse la collezione di dipinti di Balla, Guglielmo "Tato" Sansoni, Annigoni e altri; e ancora medaglie, cimeli e oggetti ricordo provenienti per lo più da donazioni private.

5 ESPONIAMO

Numerose sono le mostre aeronautiche allestite ogni anno anche fuori sede, in Italia e all'estero, con l'intento di diffondere la cultura aeronautica a tutti i livelli.

6 VALORIZZIAMO

Ogni cimelio presente nel museo rappresenta una parte importante della storia del volo in Italia. Per questo motivo ogni oggetto viene esposto e valorizzato nel migliore dei modi.

7 ORGANIZZIAMO

Annualmente presso il Museo vengono organizzati importanti eventi culturali: convegni, concerti, vernissage, presentazioni editoriali, conferenze, proiezioni, raduni, esibizioni aeree e quant'altro.

8 ASSISTIAMO

Ogni giorno il personale del Museo è a disposizione per assistere visitatori e ricercatori. E' possibile fruire di visite guidate per gruppi organizzati e scolaresche grazie alla collaborazione con i volontari dell'Associazione Arma Aeronautica, Sezione di Bracciano. Il Centro Documentazione "Umberto Nobile" mette a disposizione dei ricercatori materiale documentario originale e inedito. Di particolare rilievo l'intera collezione dei documenti originali relativi ai voli polari compiuti dal Generale Umberto Nobile.

9 COLLABORIAMO

Attraverso una rete di accordi, permuta e collaborazioni con istituzioni locali, enti pubblici e privati il Museo è impegnato nella realizzazione di vari progetti ad impatto sociale: stage, corsi di restauro, seminari, alternanza scuola-lavoro e molto altro.

10 CONDIVIDI@MO

Attraverso il sito internet e i canali social web istituzionali condividiamo le nostre conoscenze con appassionati di tutto il mondo.





IL CENTRO SPORTIVO DELL'AERONAUTICA MILITARE

Aeronautica Militare
CENTRO SPORTIVO



Il Centro sportivo di Vigna di Valle è il grande e funzionale polo sportivo dell'Aeronautica Militare, immerso nella natura, sulle rive del Lago di Bracciano, a pochi chilometri da Roma. Accoglie gli atleti di eccellenza delle diverse discipline olimpiche di competenza della Forza Armata ed è sede di raduni nazionali e internazionali in collaborazione con le federazioni sportive nazionali. E' tra i centri sportivi più all'avanguardia nel panorama nazionale, con una sala muscolazione completa, sala fisioterapica, un hangar completamente ristrutturato e destinato ad uso palazzetto, con due campi da pallavolo e tribune laterali, una struttura polifunzionale per l'attività sportiva, una pressostruttura con due campi da beach volley, una pista di atletica, campo da calcio e calcetto e da tennis, utili non solo agli atleti militari, ma anche alle comunità locali che ne fanno richiesta.

CENNI STORICI

Istituito nel 1964 dallo Stato Maggiore Aeronautica a seguito di un atto ufficiale tra CONI e Forze Armate risalente al 1954 finalizzato a coordinare tutta l'attività sportiva agonistica del comparto difesa. Nel corso degli anni il Centro Sportivo A.M. ha subito diverse trasformazioni e ammodernamenti, che gli hanno consentito di rimanere al passo con i tempi e di proiettarsi verso una nuova realtà di altissimo livello agonistico. Da quel lontano 1964 la storia, il palmares e l'organico del Centro Sportivo A.M. si sono arricchiti di successi e di grandi campioni di caratura internazionale.



Impegno quotidiano, gioco di squadra, sacrificio, sono parole che uniscono il mondo dello sport con quello dell'Aeronautica Militare. La Forza Armata persegue l'obiettivo di accrescere il proprio prestigio anche attraverso lo sviluppo e il consolidamento del patrimonio sportivo nazionale d'eccellenza, nell'ambito di quanto previsto dai Protocolli di Intesa Forze Armate - CONI.

Attraverso l'impiego di personale tecnico di alto livello appositamente preparato e in concorso con le federazioni sportive di riferimento, il Centro Sportivo A.M., assicura la ricerca dei migliori talenti che, una volta arruolati, vengono seguiti e tutelati nel loro percorso di crescita sportiva, al servizio dell'Arma Azzurra.

COME DIVENTARE ATLETA DELL'AERONAUTICA MILITARE

Per vestire la maglia del Centro Sportivo Aeronautica Militare è necessario praticare una delle discipline olimpiche ed aver ottenuto successi almeno di livello nazionale. I concorsi "atleti" per Volontari in Ferma Prefissata di 4 anni (VFP4), vengono periodicamente banditi dal Ministero della Difesa, in base alle esigenze organiche delle varie discipline sportive e valutati da una commissione esaminatrice appositamente predisposta. Uno spazio dedicato ai concorsi è consultabile sul sito internet istituzionale della Difesa (www.concorsi.difesa.it) o dell'Aeronautica Militare (www.aeronautica.difesa.it).



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI VISITE GUIDATE



06. 99.88.75.19

06. 99.88.75.10



aeromuseo.esp@aeronautica.difesa.it

SEGRETERIA DIREZIONE



06. 99.88.75.01

UFFICIO ORGANIZZAZIONE EVENTI



06. 99.88.70.13



aeromuseo@aeronautica.difesa.it

SEZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



06. 99.88.70.23



@MusAM_PI

